

Seminario Europa in Comune

Roma, 29 Marzo 2023
Palazzo Valentini
Via IV Novembre, 119/a

Incroci tra Piano Strategico Metropolitano e le opportunità del PNRR

Antonio Bonetti

La Città Metropolitana di Roma Capitale fra emergenze internazionali, PNRR e Programmi Regionali 2021-2027 della Regione Lazio (introduzione alla Nota)

1

Questa è una fase particolare dell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'UE. Da un lato, per gran parte degli Investimenti del PNRR si sono di fatto concluse le procedure di selezione degli interventi e si sta passando alla fase realizzativa vera e propria. Dall'altro, per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali – specialmente i PR approvati dalla Commissione negli ultimi mesi del 2022 – sta partendo in questi primi mesi del 2023 la fase di emanazione degli avvisi di finanziamento. In linea di principio, quindi, la ritardata approvazione dei Programmi Regionali (PR) comporta sia per i soggetti attuatori sia per i potenziali richiedenti il beneficio di poter apprendere dalle “lezioni dell'esperienza” della prima fase di implementazione del PNRR. **Per i Comuni, quindi, è il momento di fare una riflessione su come, in base all'esperienza del PNRR, darsi un approccio strategico ai finanziamenti dell'UE che, a questo punto, dovrà essere focalizzato soprattutto sui contributi dei PR FESR e FSE + della Regione Lazio ed anche su alcuni Programmi Nazionali.**

2

La fase corrente si caratterizza per dei cambiamenti molto rilevanti nel quadro di *policy* comunitario (basti pensare alla possibilità per gli Stati di richiedere di inserire nei loro Piani nazionali – PNRR – degli interventi del Piano straordinario *REPowerEU*) e nazionale – *in primis* il recente **D.L. 13/2023** che modifica la *governance* del PNRR e dei Fondi Strutturali - che potranno incidere in maniera significativa sull'attuazione degli interventi sia del PNRR sia dei PR della Regione Lazio;

3

A breve entrerà in vigore il **nuovo Codice degli Appalti**. Per le Amministrazioni comunali (e non solo), pertanto, da un lato si apre un nuovo periodo di “presa in carico” delle novità introdotte dal nuovo Codice e, dall'altro, **via via** che si avvanzerà con l'attuazione degli interventi, amministratori locali e tecnici dovranno confrontarsi con i rischi che eventuali ritardi portino allo stigma dell'applicazione dei c.d. “**poteri sostitutivi**”.



«In principio era.... il *Green Deal* europeo»



Legge Europea sul
clima (Reg. (UE)
2021/1119 del
30.06.2021)



Pacchetto legislativo
'**Fit x 55**' (14.07.2021)

Green Deal europeo
(COM(2019) 640 del
11.12.2019)



Proposta di revisione
di Direttive su energia
da fonti rinnovabili,
prestazioni
energetiche in edilizia
e efficienza energetica
(COM(2022) 222 del
18.05.2022)



*Il percorso delineato da
Green Deal e '**Fit x 55**'
viene accelerato
dall'invasione
dell'Ucraina e dal varo
del **Piano REPowerEU**
(Marzo 2022).*



Green Deal industrial plan -
COM(2023) 62 del
1.02.2023

L'emergenza geo-politica della 'nuova guerra fredda' e l'accelerazione dell'UE su obiettivi di indipendenza ed efficienza energetica

Invasione dell'Ucraina (24.02.2022) e
ulteriore aumento dei prezzi dei combustibili

fossili

(*) *Emergenza umanitaria degli sfollati e varo dell'**Iniziativa CARE** (poi FAST CARE), nella primavera 2022, per mobilitare risorse della 'politica di coesione' a sostegno dei rifugiati accolti dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina*

(*) *Necessità di rendere l'UE indipendente dalle forniture di combustibili fossili della Russia e forte aumento dei prezzi del gas sui mercati. Viene varata nel Marzo 2022 l'**Iniziativa REPowerEU***

Reg. (UE) 2021/1060 - (Regolamento sulle
Disposizioni Comuni – RDC)

▶ **Reg. (UE) 2022/2039** del 19.10.2022 recante modifica del RDC per tenere conto dei margini di flessibilità aggiuntivi varati a seguito dell'Iniziativa FAST CARE*

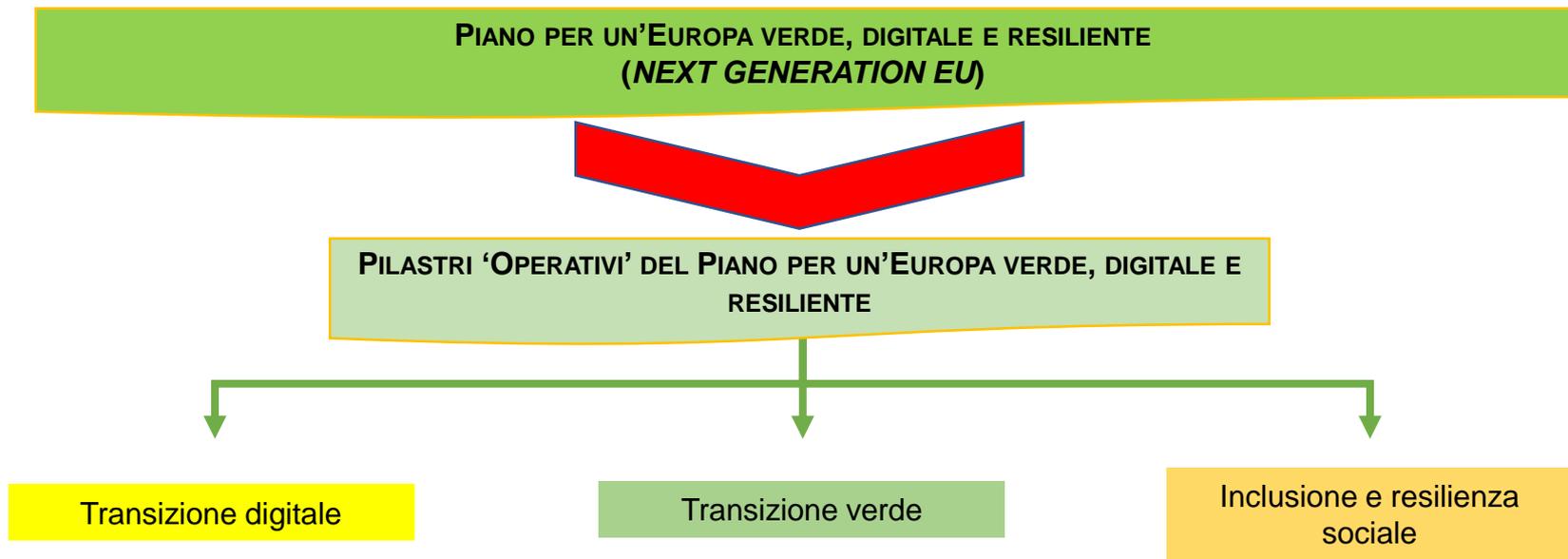
▶ **Reg. (UE) 2023/435** del 27.02.2023 che consente agli Stati di richiedere di inserire nei Piani Nazionali (PNRR) degli interventi dell'Iniziativa **REPowerEU** (comporta modifiche del Reg. (UE) 2021/241 sui PNRR e anche del RDC) (*)



(*) Il **Reg. (UE) 2023/435** offre la possibilità a tutti gli Stati di inserire dei nuovi Capitoli nel PNRR (con interventi volti a potenziare il principio generale energy efficiency first e a rendere il sistema produttivo europeo più 'verde' e più orientato alle fonti energetiche rinnovabili). La richiesta può essere fatta dagli Stati fino al 30 Aprile p.v.

L'emergenza sanitaria della primavera 2020 e l'Iniziativa *Next Generation EU* (NGEU)

L'11 Marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità battezzava l'ondata di contagi da COVID 19 come una pandemia. Questa terribile pandemia ha causato conseguenze umane, sociali ed economiche drammatiche. Dopo una prima fase di risposte di *policy* emergenziali l'UE ha varato, a fine Maggio 2020, l'Iniziativa straordinaria **Piano per un'Europa Verde, Digitale e Resiliente** (più nota come ***Next Generation EU***).



Pilastri del disegno strategico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (ex Iniziativa *Next Generation EU*)

6 Priorità (Missioni):

- M1** – Innovazione, competitività, cultura e turismo, digitalizzazione.
- M2** – Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- M3** – Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- M4** – Istruzione e ricerca.
- M5** – Inclusione e coesione.
- M6** – Salute.

16 Componenti

63 riforme

134 Investimenti

(strategia pluriennali di politica economica)

527 Milestone & Target
(Traguardi & Obiettivi)

Rimborso agli Stati condizionato al raggiungimento di *Milestone* e *Target* (M&T) ex art. 24 del Reg. (UE) 2021/241(*)

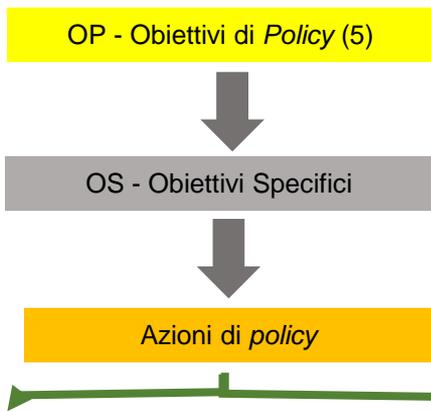


(*) Il Reg. (UE) 2021/241 disciplina il **Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (DRR)** che è il principale strumento finanziario dell'Iniziativa NGEU e, quindi, è anche il principale canale di finanziamento del PNRR. A latere del PNRR va considerato il Piano Nazionale Complementare, ma questo non viene esaminato qui.



Il 'quadro logico' del PNRR e dei PR FESR

LOGICA DI INTERVENTO 'A CASCATA' DEI PR COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI

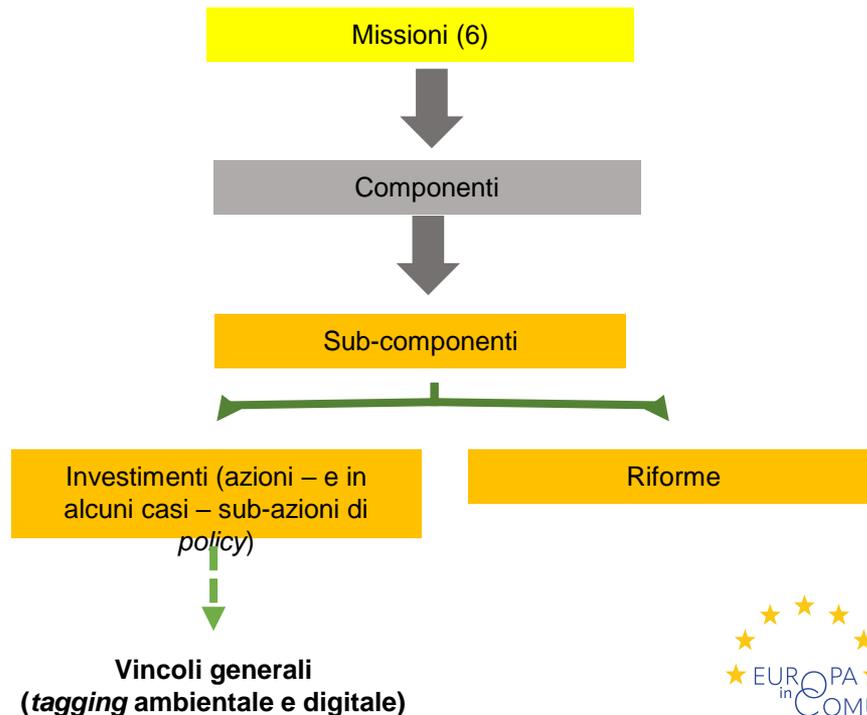


Sono previsti – soprattutto in ambito FESR – vincoli di concentrazione delle risorse a livello di **OP**, **OS** e **ambiti di policy**

Le azioni devono essere compatibili con:

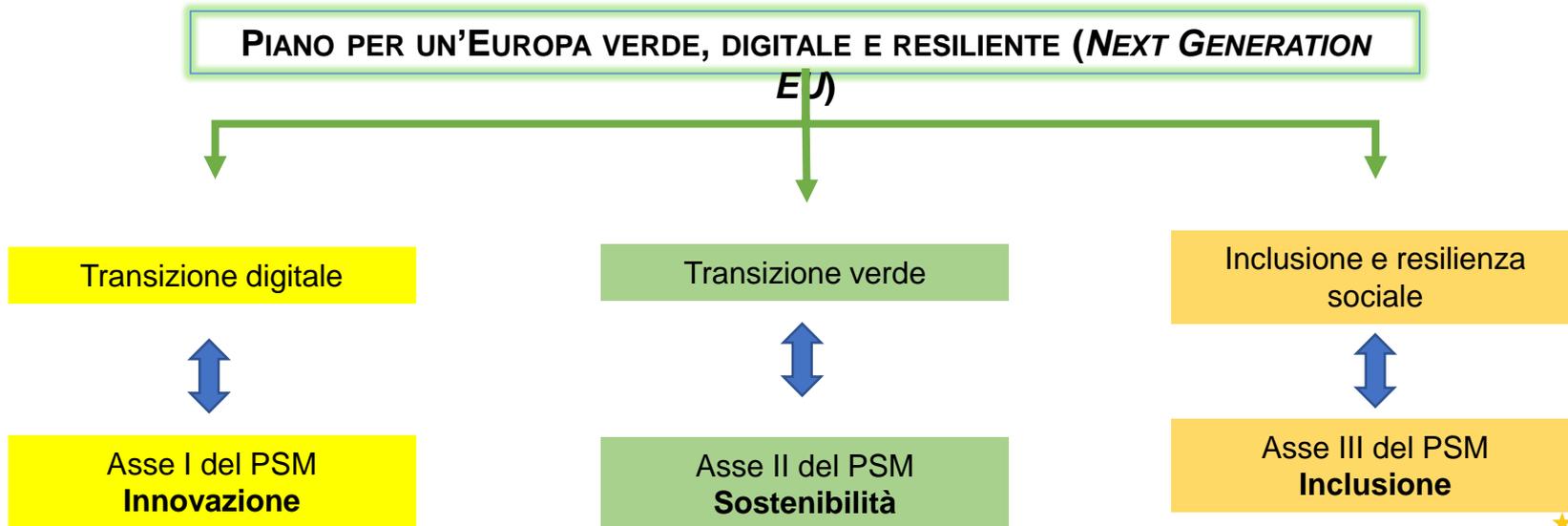
- Campi di intervento (tabella 1 dell'All. I al RDC);
- Condizioni abilitanti

LOGICA DI INTERVENTO 'A CASCATA' DEL PNRR



Il 'quadro logico' a cascata del Piano Strategico Metropolitan 2022-2024 (I)

- 1 Il **PSM 2022-2024 della Città Metropolitana di Roma Capitale** (*Roma. Metropoli al futuro*) ha una struttura in linea con quella dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali. Vi sono nello specifico due 'livelli logici':
 - ❑ **3 Assi** (Innovazione, Sostenibilità e Inclusione);
 - ❑ **12 Direttrici Strategiche di Sviluppo Urbano Sostenibile (DSSUS)**.
- 2 I **3 Assi del PSM** sono assolutamente in linea con i 3 ambiti prioritari di **Next Generation EU**.



Il 'quadro logico' a cascata del Piano Strategico Metropolitan 2022-2024 (II)

Asse I - Innovazione



DSSUS 1 – Digitalizzazione
DSSUS 2 – Cultura
DSSUS 3 – Ricerca
DSSUS 4 - Innovazione

Asse II - Sostenibilità



DSSUS 5 – Mobilità
DSSUS 6 – Turismo
DSSUS 7 – Agricoltura sostenibile e
forestazione
DSSUS 8 – Economia circolare (tutela
dell'ambiente e lotta all'inquinamento)
DSSUS 9 – Efficienza energetica edifici
(transizione energetica)

Asse III - Inclusione



DSSUS 10 – Politiche sociali
DSSUS 11 – Riqualficazione delle periferie
DSSUS 12 – Politiche Attive del Lavoro
(PAL)

Politiche strutturali di sviluppo dell'UE e 'priorità territoriali' della loro attuazione in Italia

PRIORITÀ TERRITORIALI (nella programmazione 14-20 e, di fatto, anche in quella corrente)

Agenda urbana (attuazione della Riforma Delrio)

Città Metropolitana di Roma Capitale:

- ❑ 1 Comune capoluogo – Roma Capitale (una città 'globale')
- ❑ 29 Comuni nella I cintura;
- ❑ 23 Comuni nella II cintura;
- ❑ 68 Comuni nella III cintura

(Fonte: **ISTAT**, *Profili delle Città Metropolitane*, 2 Febbraio 2023) (*)

Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)

Aree Interne del Lazio per il periodo 2021- 2027 con Comuni della CM di Roma Capitale:

- ❑ **Monti Simbruini** (su 24 Comuni, 22 rientrano nella CM e 2 sono in Prov. Frosinone)
- ❑ **Monti Lepini** (13 Comuni, di cui 4 collocati nella CM di Roma Capitale);
- ❑ **Terre di Pre.Gio. – Prenestino Giovenzano**



(*) *Lo stesso Piano Strategico Metropolitano 2022 – 2024 ricorda che vi sono 61 'piccoli Comuni' (con meno di 5.000 ab.) e 8 Comuni con oltre 50.000 abitanti.*

Asse I - Innovazione e Componenti del PNRR intese a sostenere R&ST e digitalizzazione (I)

DSSUS 1 - DIGITALIZZAZIONE

M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA



In particolare va considerata la Sub-
componente

M1C1.1 Digitalizzazione della PA,
che prevede sette Investimenti che sono
gestiti dalla PCM – Dipartimento per la
Trasformazione Digitale (*)

M1C2 – Digitalizzazione, innovazione e competitività



Investimento 2 – Investimenti e
tecnologia della microelettronica

Investimento 3 – Reti Ultra Veloci
(Piano Italia Digitale 2026)



() Questi sono interventi certamente importanti, ma su cui in questa sede non ci si sofferma molto trattandosi di azioni di sistema 'orizzontali' rispetto all'intera PA italiana. Per un'ampia panoramica su di essi, si rinvia al portale:*

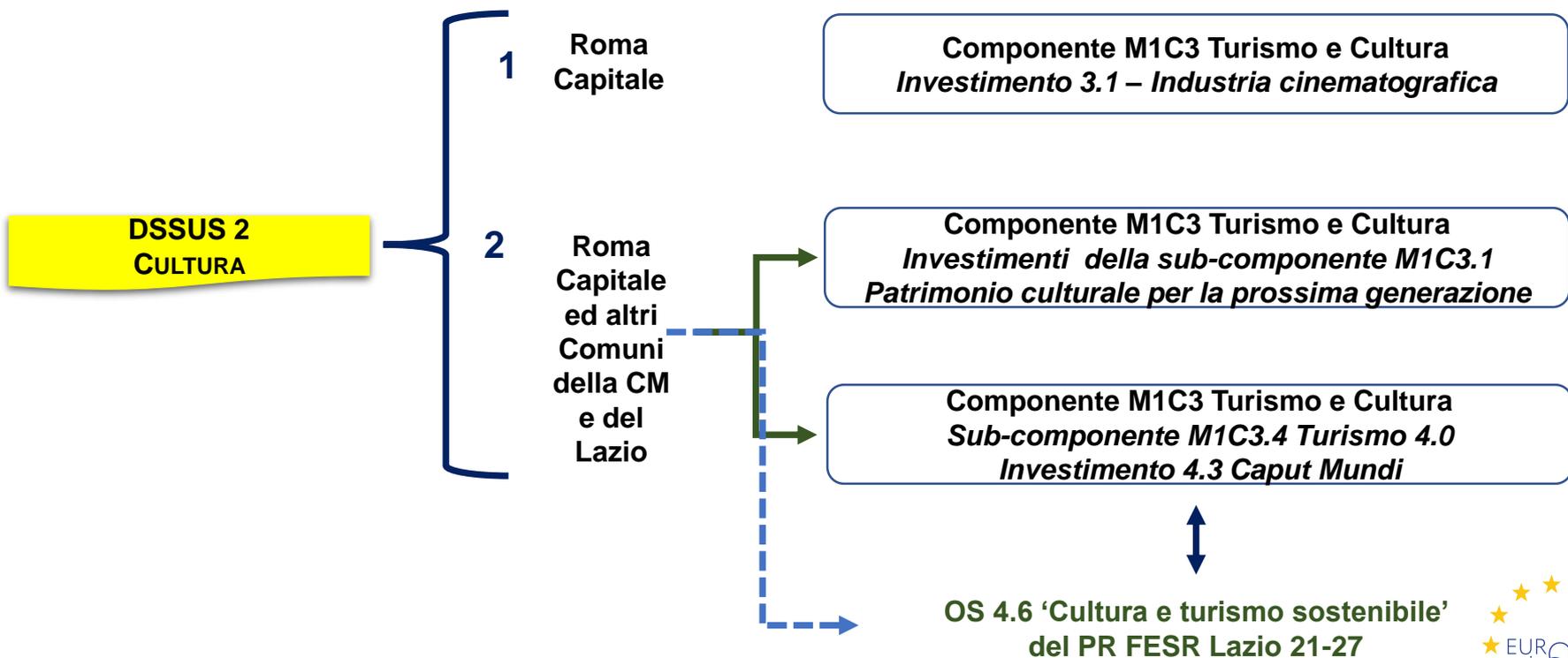
<http://padigitale2026.gov.it>

Asse I - Innovazione e Componenti del PNRR intese a sostenere R&ST e digitalizzazione (II)

DSSUS 3 - RICERCA DSSUS 4 – SVILUPPO ECONOMICO

Componenti PNRR	Sub-componenti
M1C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività	Investimento 1 – Transizione 4.0 Investimento 4 – Tecnologie satellitari e dell’economia spaziale Investimento 5 – Politica industriale e internazionalizzazione Investimento 6 – Proprietà industriale
M4C2 Dalla ricerca all’impresa	Tre Sub-componenti e 11 Investimenti tutti rilevanti
M2C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.5 Leadership industriale e di R&ST nelle filiere della transizione energetica (rinnovabili e batterie; idrogeno, bus elettrici, supporto a <i>start up</i> e <i>venture capital</i> nella transizione ecologica)
M4C1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio	M4C1.4 Riforma e potenziamento dei dottorati e altre linee di intervento della Componente M4C1 gestite dal MUR

Asse I Innovazione, DSSUS 2 Cultura e opportunità di finanziamento delle attività culturali nel Lazio (I)



Asse I Innovazione, DSSUS 2 Cultura e opportunità di finanziamento delle attività culturali nel Lazio (II)

1 Sub-componente M1.C3.2 «Rigenerazione di piccoli siti culturali» della Missione 1 dei PNRR

- ❑ I2.1 Attrattività dei borghi
- ❑ I2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale
- ❑ I2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi
- ❑ I.2.4 Sicurezza nei luoghi di culto

2 Sub-componente M1.C3.4 «Turismo 4.0» della Missione 1 del PNRR

Investimento 4.3 – **Caput Mundi** (per
grandi eventi turistici)



L'Investimento **Caput Mundi** è ovviamente volto a riqualificare vari siti ed edifici del patrimonio culturale in vista del **Giubileo del 2025**, ma questi sono localizzati anche al di fuori del territorio della CM. Il 21.03.2023 Invitalia ha rilasciato il Comunicato stampa di lancio di due procedure di gara per dei lavori di riqualificazione che, non a caso, interessano anche Frosinone.

Asse I Innovazione, DSSUS 2 Cultura e opportunità di finanziamento delle attività culturali nel Lazio (III)

**Sub-componente M1.C3.2 «Rigenerazione di piccoli siti culturali» -
Investimento 2.1 Attrattività borghi storici
(Ministero della Cultura - MiC)**

1

**Linea A – Progetti pilota per la
rigenerazione culturale, sociale ed
economica dei borghi a rischio
abbandono o abbandonati**

**21 progetti selezionati direttamente
dalle 19 Regioni e dalle 2 PP.AA.**
In sostanza non vi è stato un vero
processo di selezione, bensì un
processo negoziale prima a livello
regionale e poi con un Comitato tecnico
istituito presso il MiC.

2

**Linea B – (i) Progetti locali di rigenerazione
culturale e sociale dei piccoli borghi storici;
(ii) Regimi di aiuto per Micro, Piccole e Medie
imprese localizzate o che intendono
localizzarsi nei ‘borghi’ riqualificati**

La prevista selezione dei 229 progetti di
rigenerazione in senso lato di borghi
storici era aperta a Comuni in forma
singola, oppure aggregata (massimo
fino a 3) con una popolazione
complessiva fino a 5.000 abitanti
(«piccoli Comuni»).

Focus sulla Linea B dell'Investimento 2.1 Attrattività borghi storici

Definizione di borghi storici



Insediamiento storico chiaramente identificabile e riconoscibile nelle originarie caratteristiche tipo-morfologiche, per la permanenza di una prevalente continuità dei tessuti edilizi e storici e per il valore del patrimonio culturale e paesaggistico.

Soggetti ammissibili



1. Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti (*soglia a cui si lega la definizione di 'piccolo Comune'*);
2. Le aggregazioni di Comuni possono riguardare comuni limitrofi o Comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi (*non era quindi tassativa la contiguità territoriale*).
3. Nel caso di aggregazioni di più Comuni, a pena di esclusione dell'intera aggregazione, in ogni Comune deve essere presente un borgo storico.

Modalità di attuazione



Bando unico emanato dal MiC il 20 Dicembre 2021 con scadenza 15 Marzo 2022 (a questo bando hanno partecipato 1.793 Comuni).

Esiti e possibili lasciti della Linea B dell'Investimento 2.1 Attrattività borghi storici

1

Esiti

L'istruttoria delle domande di contributo a valere dell'avviso per la Linea B si è conclusa con il finanziamento di **207 progetti di rigenerazione culturale e sociale**, che interessano 289 Comuni. Nel Lazio sono stati ammessi a beneficio **29 Comuni** di cui **4** nel territorio della Città Metropolitana di Roma: (i) il **Comune di Tolfa** con un progetto gestito in forma singola; (ii) tre Comuni che hanno presentato una candidatura unica, ossia **Castel San Pietro Romano**, formalmente titolare, **Rocca di Cave** e **Capranica Prenestina** (questi 3 Comuni fanno tutti parte dell'area SNAI 'Terre di Pre.Gio.').

2

Possibili lasciti strutturali

La Linea B nel suo insieme – selezione di progetti di rigenerazione culturale e sociale di centri o aree territoriali di particolare pregio artistico-culturale e sostegno al rilancio economico fornendo delle sovvenzioni a imprese di vario tipo disposte a insediarsi nelle aree riqualificate – sta diventando una sorta di *masterplan* per questo tipo di interventi. La stessa logica di intervento, di fatto, è prevista nell'ambito dell'**OS 4.6** del PR FESR 2021-2027.



(*) A titolo di completezza si segnala che per la Linea A dell'Investimento 2.1. è stato ammesso a beneficio il **borgo di Trevinano** nel Comune di Acquapendente (Viterbo).

Asse di Sostenibilità e PNRR (I)

DSSUS 5 Trasporti

Componente M2C2 Transizione energetica e mobilità
sostenibile

Sub-componente M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile
(Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – MIT)

I.4.1. Rafforzamento della mobilità ciclistica (45 Comuni sedi di Università)

I.4.3. Sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica

I.4.2. Trasporto rapido di massa (13 Comuni e le due CM di Catania e Napoli)

I.4.4. Rinnovo flotta autobus con mezzi a basso impatto ambientale (14 Comuni capoluogo di CM, 32 Comuni ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto e 9 Comuni capoluogo di Regione o P.A.).

Asse II Sostenibilità e PNRR (II)

DSSUS 6 Turismo

Ambiti territoriali	Componenti PNRR	Sub-componenti
Intero territorio	M1C3 Turismo e cultura	Tutte le Sub-componenti
Roma Capitale	M1C3 Turismo e cultura	M1C3.3 Industria culturale e creativa (Investimento 3.1 - Industria cinematografica - Cinecittà)
Comuni in aree SNAI	M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale	Investimento Rafforzamento della SNAI

Asse II Sostenibilità e PNRR (III)

DSSUS 7 Agricoltura sostenibile e forestazione

1

**Produzione agricola
e sistema
di gestione del cibo**



Sub-componente
M2C2.2 del PNRR
**Filiera agroalimentare
sostenibile**, ma di fatto
il vero Programma utile è
del tutto avulso dal
PNRR ed è il
**Complemento per lo
Sviluppo Rurale 2023-
2027** della Regione
Lazio (PAC 2023-2027)

2

**Biodiversità e
reti ecologiche**



Vi sono più Componenti
e Sub-componenti del
PNRR potenzialmente
utili (si veda la slide che
segue)

3

**Forestazione
urbana**



Componente M2C4
Tutela del territorio e
delle risorse idriche

Sub-componente M2C4.3
Qualità dell'aria e biodiversità.
**Investimento 3.1. Tutela e
valorizzazione del verde
urbano ed extra-urbano (*)**



(*) *L'Investimento prevede la piantumazione di nuovi alberi in aree urbane e extra-urbane.
I soggetti attuatori sono proprio le Città Metropolitane.*

Asse II Sostenibilità e PNRR (IV)

DSSUS 7 Agricoltura sostenibile e forestazione

**Biodiversità e
reti ecologiche**

**M2C1 Economia circolare e
agricoltura sostenibile**

**M2C4 Tutela del territorio e
delle risorse idriche**

**M5C3 Interventi speciali
per la coesione
territoriale**

Sub-componente
M2C1.3 Progetti
integrati
**I3.2. Green
Communities**

Sub-componente M2C4.2
Dissesto idrogeologico e
vulnerabilità del territorio
**I2.1. Riduzione del rischio
idrogeologico**
**I.2.2. Resilienza,
valorizzazione del territorio
ed efficienza energetica dei
Comuni**

Investimento
Rafforzamento della SNAI (*)



() L'Investimento ovviamente è pertinente rispetto a quei Comuni della Città Metropolitana collocati in aree SNAI (sono 40).*

DSSUS 7 Agricoltura sostenibile e forestazione

Focus sull'Investimento I3.2. *Green Communities*

Obiettivo dell'I3.2 e definizione di *Green Communities*



Favorire lo sviluppo di comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono (in primo luogo acqua, boschi e paesaggio), nonché aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane e che saranno supportate nell'elaborazione, nel finanziamento e nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale

Le *Green Communities* sono state istituite dall'art. 72 della L. 221/2015 (Legge di Bilancio 2016). Dipartimento Affari Regionali e Autonomie (DARA)

- **Fase sperimentale:** Decreto della DARA del 30 Marzo 2022 – Finanziamento di tre progetti-pilota di *Green Communities*, a cui sono stati erogati 2 Mln di Euro ciascuno:

- 'Terre del Monviso' (Piemonte);
- Unione Montana dell'Appennino Reggiano 'La montagna del latte' (Emilia Romagna);
- 'Parco regionale Sirente Velino' (Abruzzo).

Amministrazione titolare e fasi attuative



- **Decreto (avviso ordinario di finanziamento) del DARA del 30 Giugno 2022** (con scadenza al 16 Agosto 2022), che prevede la messa a concorrenza di 129 Mln di Euro, a fronte della ripartizione di tali risorse fra Regioni e PP.AA., per finanziare almeno 30 *Green Communities*.

Asse II Sostenibilità e PNRR (VI)

DSSUS 7 Agricoltura sostenibile e forestazione

Focus sull'Investimento I3.2. *Green Communities*

Modalità di attuazione



- Il Decreto - Bando unico emanato dal DARA il 30.06.2022 prevede:
- La ripartizione delle risorse stanziare (129 Mln di Euro), in aggiunta a quelle già stanziare (6 Mln di Euro) per le tre *Green Communities* sperimentali, fra Regioni e PP.AA.;
 - La selezione di almeno 30 *Green Communities* (in aggiunta alle 3 sperimentali).

Condizioni di finanziamento



- Vengono finanziati Piani di sviluppo integrati che devono includere almeno tre di nove 'campi di attività' indicati dall'art. 1 del Decreto.
- Per ogni Piano/*Green Community* si sarebbero potuti stanziare da un minimo di 2 Mln di Euro a un massimo di 4,3 Mln di Euro;
- Il finanziamento consiste in un contributo a fondo perduto che copre il 100% delle spese eleggibili (identificate nell'art. 10).

Soggetti eleggibili (richiedenti)



- Comuni confinanti solo in 'forma aggregata'** secondo le possibili tipologie: (i) Unioni di Comuni; (ii) Comunità Montane; (iii) Consorzi; (iv) Comuni che hanno sottoscritto Convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000.
- Quale che fosse la «forma aggregata» era richiesto di fatto di individuare un Ente capofila (Ente richiedente) che è da considerare l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione titolare (PCM – DARA).



DSSUS 7 Agricoltura sostenibile e forestazione

Focus sull'Investimento I3.2. *Green Communities*

1

Esiti

Dal Decreto di approvazione della graduatoria dei soggetti richiedenti ammessi a beneficio datato 28 Settembre 2022 si evince che sono state finanziate 35 *Green Communities*.

Nel Lazio sono state finanziati i soggetti richiedenti:

- Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni (2 Mln di Euro);
- Comune di Ripi (3.349.654,2 Euro).

2

Rischi generali e specifici

- Già si levano da più parti delle preoccupazioni inerenti al fatto che i Soggetti attuatori non avrebbero ben chiaro come dovrebbero passare all'attuazione degli interventi. Recentemente il Dipartimento Affari Regionali Autonomie e Sport ha rilasciato le Linee Guida sull'attuazione.
- Si rimarca ovviamente che i Soggetti attuatori non avrebbero staff e competenze a sufficienza per attuare i Piani.
- Sarebbe da verificare in che misura i vari Piani siano coerenti con strumenti di pianificazione sovra-ordinati e comunali (dai Piani energetici regionali, ai Piani forestali ai Piani di Azione per l'Energia Sostenibile - PAES - o anche agli stessi Piani Triennali delle Opere Pubbliche dei Comuni).

Asse II Sostenibilità e PNRR (VIII)

DSSUS 8 Economia circolare (tutela dell'ambiente e contrasto dell'inquinamento)

Ambiti di intervento	Componenti	Sub-componente
Raccolta e gestione dei rifiuti	M2C1 Economia circolare e agricoltura sostenibile	M2C1.1 Capacità di gestione dei rifiuti e paradigma economia circolare I.1.1. Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di quelli esistenti I.1.2. Progetti faro di economia circolare
Servizio idrico integrato	M2C4 Tutela del territorio e delle risorse idriche	M2C4.4 Gestione sostenibile delle risorse idriche (quattro Investimenti) (*)
Miglioramento della qualità dell'aria	M2C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2C2.4 Sviluppare un Trasporto Locale più sostenibile I.4.1. Mobilità ciclistica I.4.4. Rinnovo della flotta autobus e treni verdi)

(*) **M2C4.4 Gestione sostenibile delle risorse idriche:** (i) Infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico; (ii) riduzione di perdite nelle reti; (iii) resilienza dell'agrosistema irriguo; (iv) investimenti in fognatura e depurazione.

Asse II Sostenibilità e PNRR (IX)

DSSUS 9 Efficienza energetica degli edifici (transizione energetica)

Ambiti di intervento	Componenti	Sub-componente
Promozione di Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)	M2C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile	Sub-componente M2C2.1 Incrementare la quota di energia prodotta da FER (tutti gli Investimenti, con crescente attenzione per le Comunità Energetiche Rinnovabili)
Efficienza energetica degli edifici (*)	M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione edilizia	Tutte le Sub-componenti e, di fatto, tutti gli Investimenti, specialmente i primi due I.1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica I.1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari.



(*) La questione, ovviamente, è e sarà molto dibattuta sia per il fatto che è indiscutibilmente una priorità strategica della Commissione, sia per le polemiche associate alla nuova Direttiva sulle c.d. 'case verdi' (EPBD – Energy Performance of Building Directive).

DSSUS 9 Efficienza energetica degli edifici (transizione energetica) e attuazione del *Green Deal* europeo e del pacchetto legislativo 'Fit x 55'

Piano *REPowerEU*

- ❑ COM(2022) 108 del 8.03.2022 su *REPowerEU*
- ❑ COM(2022) 230 del 18.05.2022 sul Piano *REPowerEU*



Tre pilastri strategici e un pilastro operativo:

- ❑ Diversificare approvvigionamento delle fonti energetiche e affrancarsi dalle fonti fossili della Federazione Russa.
- ❑ Sostituire i combustibili fossili e accelerare la transizione verso le Fonti Energetiche Rinnovabili (FER).
- ❑ Risparmiare energia.
- ❑ *Combinare investimenti e riforme in modo intelligente.*

Proposta di revisione di tre Direttive cruciali per dare corso a 'Fit x 55'



COM(2022) 222 del 18.05.2022 della Commissione che reca una Direttiva intesa a modificare:

- ❑ Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione di energia rinnovabile;
- ❑ Direttiva (UE) 2010/31 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- ❑ Direttiva (UE) 2012/27 sull'efficienza energetica.



(* La nuova Direttiva sulle c.d. 'case verdi', in realtà, non è così nuova dato che è già in vigore la Direttiva del 2010 e, già nell'autunno del 2020, la Commissione aveva lanciato la c.d. 'ondata di ristrutturazioni' per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici.

Asse III Inclusionione e Missione 5 del PNRR (I)

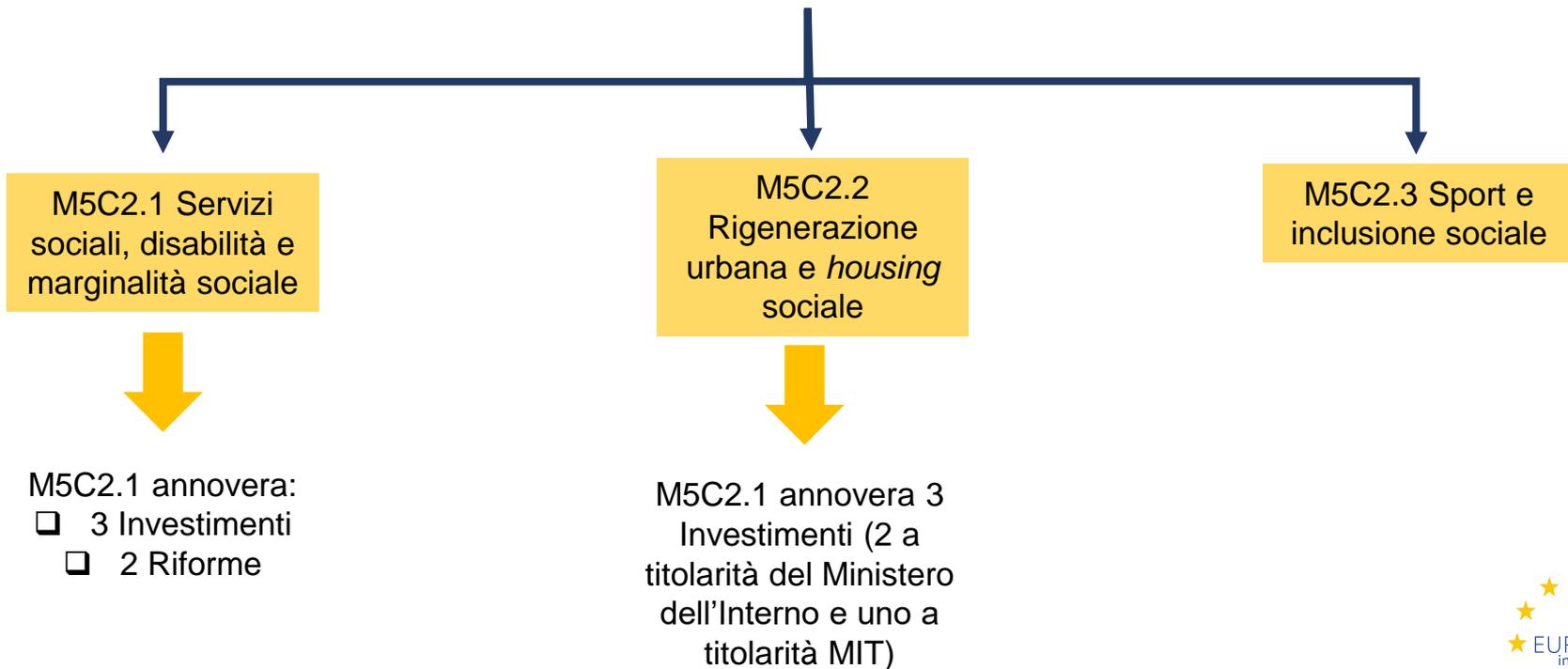
Asse III PSM -
Inclusionione



Missione 5

DSSUS	Componenti PNRR	Sub-componenti
10. Politiche sociali	M5C2 Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore	M5.C2.1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale (tre Investimenti tutti pertinenti)
11. Riqualificazione periferie	M5C2 Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore	M5.C2.2 Rigenerazione urbana e <i>housing</i> sociale (Rigenerazione urbana, PUI e PINQUA)
12. Politiche Attive del Lavoro (PAL)	M5C1 Politiche per il lavoro	M5.C1.1 PAL e sostegno all'occupazione

Componente M5C2 del PNRR Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore



Sub-componente M5C2.1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale

Investimenti (3)

1

Sostegno alle persone vulnerabili e agli anziani non autosufficienti

2

Percorsi di autonomia per persone con disabilità

3

Housing temporaneo e stazioni di posta

Riforme (2)

- Legge quadro sulla disabilità
- Legge delega sugli interventi per persone anziane non autosufficienti (approvata dal Senato l'8.03.2023 e dalla Camera il 21.03.2023)



(*) I tre Investimenti sono a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e annoverano quali soggetti attuatori gli **Ambiti Territoriali Sociali** e per essi i singoli Comuni e gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

Focus su *Housing* temporaneo e stazioni di posta

Questo Investimento, ovviamente indirizzato a persone senza fissa dimora e/o in situazione di fragilità estrema, è suddiviso in due azioni:

- (i) la prima è volta a consolidare in Italia l'approccio ***Housing First***, dibattuta da molto tempo ma che, di fatto, nel nostro Paese si è diffuso soprattutto grazie al PON Città Metropolitane 2014-2020 (nel PNRR è previsto che i Comuni – singoli o associati – mettano a disposizione di singoli individui, gruppi o famiglie, degli appartamenti, che dovrebbero essere di pubblica proprietà, fino a 24 mesi di tempo);
- (ii) l'azione 'stazioni di posta' è intesa a fornire alloggi temporanei notturni e servizi di base (fra cui servizi di orientamento al lavoro). Questo tipo di interventi richiama ovviamente l'esperienza del Programma Nazionale FEAD 2014-2020 – dove FEAD sta per *Fund of the European Aid to the most Deprived* – e, quindi, vede un forte coinvolgimento di operatori del privato sociale (*).



(*) Lo strumento finanziario FEAD è stato incluso, nel periodo 2021-2027, nel 'nuovo' **Fondo Sociale Europeo** che, integrando più strumenti della precedente programmazione, è stato ridenominato **Fondo Sociale Europeo Plus**.

Investimenti della Sub-componente M5C2.2 Rigenerazione urbana e *housing* sociale

1

**Progetti di
rigenerazione urbana,
volti a ridurre situazioni
di emarginazione e
degrado sociale (a
titolarità del Min. Interno)**

- Soggetti attuatori:
- Comuni non capoluogo di provincia con più di 15.000 ab.;
 - Comuni capoluogo di provincia;
 - Comuni sede di Città Metropolitane.

2

**Piani Urbani Integrati
(PUI)**

**Intervento 1 - PUI a
titolarità Min. Interno (con
finanziamenti anche della
BEI)**
Per i PUI il PNRR ha previsto
potessero candidare progetti
le Città Metropolitane

**Intervento 2 – (A titolarità
MLPS) Superamento degli
insediamenti abusivi per
combattere lo sfruttamento
die lavoratori in agricoltura**

3

**Programma Innovativo
della Qualità
dell’Abitare
(PINQUA)**

- Il Programma, a
titolarità MIT, era
stato avviato nel
2020 e annovera
quali soggetti
attuatori:
- Regioni;
 - Città Metropolitane;
 - Comuni con più di 60.000 ab.

Focus sul Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare

1

Obiettivi

Gli obiettivi di questo Programma così ambizioso sono:

- Costruzione di nuovi alloggi di edilizia popolare al fine di contenere i fenomeni di disagio abitativo;
- Riqualificazione di aree urbane degradate, secondo modelli di intervento innovativi;
- Sperimentazione di modelli di intervento particolarmente attenti alla sostenibilità ambientale (in primo luogo 'a zero consumo di suolo') e all'innovazione verde.

2

Base normativa

L. 160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020).

Decreto Interministeriale n. 395/2020 del 16.09.2020 ("Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare").



(*) Per una ricostruzione più approfondita di PINQUA si può consultare il seguente portale:

<https://qualitabitare.mit.gov.it/login>

Bibliografia

ANCI; *Gli investimenti per Comuni e città nel PNRR*, Roma, Gennaio 2023

BONETTI A.; *Next Generation EU, lo Strumento dell'UE per la ripresa e il sistema di finanza pubblico europeo*, Centro Studi FUNDS FOR REFORMS LAB; *Policy Brief 2/2020*, Novembre 2020

BONETTI A.; *Next Generation EU e i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza*, Centro Studi FUNDS FOR REFORMS LAB; *Policy Brief 1/2021*, Febbraio 2021

BUTI M., MESSORI M., *Next Generation EU: una guida ragionata*; LUISS SEP, Policy Brief 29/2020

CORTE DEI CONTI EUROPEA; *I finanziamenti dell'UE a titolo della Politica di Coesione e del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Un'analisi comparativa*; Lussemburgo; Relazione Speciale 1/2023

CORTE DEI CONTI; *Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*; Roma, 27 Marzo 2023

CUSUMANO N. – VECCHI V.; *Finanziamenti comunitari 2021-2027. Strategie e strumenti per Autorità di Gestione e beneficiari*; EGEA, Milano, 2022

D'ARRIGO G. DAVID P.; *Next Generation EU e PNRR italiano*; Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ); 2022

MANZELLA G.P.; *Europa e "sviluppo armonioso": la strada della coesione europea dal Trattato di Roma al Next Generation EU*; Il Mulino, Bologna, 2022

MESSORI M., *Il piano italiano di ripresa e resilienza: come utilizzare una straordinaria opportunità*; LUISS SEP, Policy Brief 1/2021

MOJICA F., FONTÀS E.L., "Next Generation EU": a threat to Cohesion Policy? CPMR Technical Note

Yara Domini <https://www.italadestati.gov.it>
Varela Domini <https://www.italadestati.gov.it>
MEF – Ragioneria Generale dello Stato - <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/home.html>

MEF – Ragioneria Generale dello Stato - <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/home.html>

Osservatorio IFEL - http://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Home/

OREP - <https://www.osservatoriorecovery.it/>

Open Polis - <https://www.openpolis.it>

ANCI - <https://www.anci.it/>



GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE!

ANTONIO BONETTI è un esperto indipendente di progettazione europea e project management, con oltre venti anni di esperienza professionale.
Website/blog: <http://www.bonetti4reforms.com>